Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO

DECRETO

N. 03 IN DATA 14/02/2015

OGGETTO: Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) – rettifica e integrazione DCA n°13 del 25 Giugno 2013 e n° 14 del 27 Giugno 2013.

Il Responsabile dell'istruttoria Lolfallo

Il Responsabile dell'Ufficio Lolfallo

Il Responsabile del Servizio Lolfallo

Il Direttore Generale

VISTO: IL Sub Commissario ad Acta

Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO

DECRETO

N. 03 IN DATA 14/02/2015

OGGETTO: **Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) – rettifica e integrazione DCA n°13 del 25 Giugno 2013 e n° 14 del 27 Giugno 2013.**

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013 il Presidente pro tempore della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art.15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n.135) e di procedere alla loro attuazione;.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 30 marzo 2007, che recepisce l'Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ed il Presidente della Regione Molise per l'approvazione del "Programma Operativo di riorganizzazione, riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale" c.d. "Piano di rientro anni 2007/2009" di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico e ai sensi dell'art.1, comma 180 della legge 30dicembre 2004, n.311;

VISTI gli obblighi comunitari della Repubblica e i relativi obiettivi di finanza pubblica che stabiliscono la necessità del concorso delle autonomie regionali al conseguimento dei predetti obiettivi;

VISTO l'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 il quale dispone che "con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanare entro il 31 marzo 2006, sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie";

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n.121 del 21 marzo 2007 con la quale la Corte afferma che la certificazione dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale trova fondamento giuridico nell'esigenza di garantire la chiarezza, la veridicità e la correttezza dei bilanci medesimi e, che, pertanto " si tratta di un intervento normativo da ascrivere alla materia concorrente dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica";

VISTA il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" ed in particolare il Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario", il quale disciplina, tra l'altro, l'implementazione e la tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale, nonché l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata G.S.A. e del bilancio consolidato regionale;

VISTO l'articolo 11 del "Patto per la salute" 2010-2012 (Rep.atti n.243 CSR) , il quale prevede, tra l'altro, che le regioni e le province autonome si impegnano, anche in relazione all'attuazione del federalismo fiscale, ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci, attraverso un percorso che dovrà garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo-contabili sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili;

RILEVATO, altresì, che dal combinato disposto di cui all'articolo 2, comma 70 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e articolo 79, comma 1 sexies, lettera c) del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008,n.133 è stato stabilito che, al fine di agevolare le regioni in piano di rientro, una quota delle risorse di cui all'articolo 20, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n.67, e successive modificazioni può essere destinata per il finanziamento degli interventi diretti a garantire la disponibilità dei dati economici, gestionali e produttivi delle strutture sanitarie operanti a livello locale per consentirne la produzione sistematica, l'interpretazione gestionale continuativa e assicurare lo svolgimento delle attività di programmazione e di controllo regionale ed aziendale;

VISTO il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2011, pubblicato sulla nella G.U. 17 febbraio 2011 recante " Disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo – contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni, degli istituti zoo profilattici sperimentali e delle aziende ospedaliero universitarie, ivi compresi i policlinici universitari";

VISTO il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, recante "Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale" (G.U. 11 ottobre 2012 n.238);

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5 del sopra citato decreto ministeriale 17 settembre 2012 prevede che, con apposito decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano siano definiti i requisiti comuni dei Percorsi Attuativi della Certificabilità e il termine massimo entro il quale i citati percorsi dovranno essere completamente realizzati;

VISTO, infine, il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 1 marzo 2013 recante " Definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità" il quale all'Art.2 stabilisce che "Le singole regioni provvedono all'approvazione e alla verifica dell'attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilita' secondo le modalità' e le tempistiche previste dall'articolo 3, commi 3 e 4 del
decreto del Ministro della salute del 17 settembre 2012";

RICHIAMATI i DCA n°13 del 25 Giugno 2013 e n° 14 del 27 Giugno 2013, con i quali si è provveduto all'approvazione del Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) della Regione Molise;

DATO ATTO che il Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, nella riunione tenutasi il 18 dicembre 2014, ha disposto l'approvazione del Piano Attuativo della Certificabilità della Regione Molise, subordinatamente al recepimento da parte della struttura commissariale delle prescrizioni e raccomandazioni evidenziate nel verbale di riunione in parola;

RITENUTO necessario recepire le prescrizioni di cui al citato verbale del Tavolo Tecnico nella riunione del 18 dicembre 2014 e quindi rimodulare il Piano Attuativo della Certificabilità (PAC);

VISTO il Piano attuativo della certificabilità predisposto dalla Regione Molise e il relativo cronoprogramma PAC, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

- di rettificare i integrare i DCA n°13 del 25 Giugno 2013 e n° 14 del 27 Giugno 2013, con i quali è stato approvato il Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) della Regione Molise;

- di approvare il Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) e il relativo cronoprogramma PAC, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- riservarsi di adottare ogni utile provvedimento per la completa attuazione della certificabilità dei bilanci del SSN.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e da n. 2 allegati rispettivamente di pagine 28 e 3, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad Acta
(Paolo di Laura Frattura)

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	A1.1	Predisposizione di una procedura di raccolta, archiviazione e condivisione tra i referenti aziendali interessati, di leggi e regolamenti che riguardano l'azienda ed il settore sanitario e che abbiano impatto in bilancio	30 settembre 2015					
	A1.2	Applicazione di una procedura di raccolta, archiviazione e condivisione tra i referenti aziendali interessati, di leggi e regolamenti che riguardano l'azienda ed il settore sanitario e che abbiano impatto in bilancio	31 dicembre 2015					
	A1.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione della procedura di raccolta, archiviazione e condivisione.	30 marzo 2016					
	A1.4	Predisposizione di una procedura di controllo interno di conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto a bilancio. Tra gli altri di segnalano gli adempimenti derivanti dagli ultimi provvedimenti normativi: Dlgs 118/2011, legge 190/2012, DL 174/2012 e legge 213/2012, Dlgs 33/2013.	30 settembre 2015					
	A1.5	Applicazione di una procedura di controllo interno di conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto a bilancio. Tra gli altri di segnalano gli adempimenti derivanti dagli ultimi provvedimenti normativi: Dlgs 118/2011, legge 190/2012, DL 174/2012 e legge 213/2012, Dlgs 33/2013.	31 dicembre 2015					
	A1.6	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione della procedura di controllo interno.	30 marzo 2016					
	A1.7	Redazione e divulgazione di un codice di comportamento e accertamento che il personale ne sia adeguatamente informato e preparato	30 settembre 2015					
	A1.8	Stesura ed implementazione di un piano formativo, diretto al personale interno dell'Azienda, in materia di controlli, legalità e trasparenza che tenga anche conto delle novità introdotte dalla recente normativa	31 dicembre 2015					
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		NO					
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.	A2.1	Adozione di un sistema formalizzato di programmazione e controllo della gestione, che disciplini in particolare la definizione degli obiettivi strategici ed operativi aziendali con le relative responsabilità e tempistiche, la predisposizione dei bilanci di previsioni e pluriennali ed i relativi budget aziendali e di settore da assegnare ai rispettivi centri di responsabilità (DCA nn/aaaa)	31 dicembre 2016					
	A2.2	Applicazione di un sistema formalizzato di programmazione e controllo della gestione, che disciplini in particolare la definizione degli obiettivi strategici ed operativi aziendali con le relative responsabilità e tempistiche, la predisposizione dei bilanci di previsioni e pluriennali ed i relativi budget aziendali e di settore da assegnare ai rispettivi centri di responsabilità (DCA nn/aaaa)	31 marzo 2017					
	A2.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione del processo di programmazione e controllo	30 giugno 2017					
	A2.4	Implementazione di un sistema informatico per il processo di programmazione e controllo di gestione finalizzato alla valutazione dei singoli obiettivi strategici ed operativi aziendali	30 giugno 2017					
	A2.5	Attivazione di un sistema di monitoraggio contabile gestionale basato sull'analisi degli scostamenti rispetto al budget (con periodicità almeno trimestrale)	30 giugno 2017					
	A2.6	Adozione di un modello di reporting che consenta di monitorare le informazioni chiave per il raggiungimento degli obiettivi.	30 giugno 2017					
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		NO					
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	A3.1	Adeguamento delle procedure amministrativo-contabili per tutti i cicli contabili: ciclo passivo, ciclo attivo, ciclo di predisposizione del bilancio e dei modelli CE e SP	30 giugno 2016					
	A3.2	Adozione del piano dei conti unico regionale adottato con delibera nn/aaaa	30 giugno 2015					
	A3.3	Definizione del contenuto di funzioni, ruoli e responsabilità a livello di unità organizzativa aziendale (funzionigramma) nonché delle interrelazioni tra le diverse funzioni contabili (matrice delle relazioni) all'interno della singola azienda e nei confronti della altre strutture del SSR	30 giugno 2016					
	A3.4	Definizione della dotazione organica dell'azienda, anche alla luce degli adottandi atti aziendali, relativamente alle funzioni amministrativo contabili, internal audit e controllo di gestione	30 giugno 2016					
	A3.5	Attivazione progetti di sviluppo (anche attraverso attivazione di bandi per l'acquisizione di di forniture e servizi connessi allo sviluppo IT)	30 giugno 2016					
	A3.6	Implementazione del sistema informatico integrato con tutti i sottosistemi gestionali aziendali	31 dicembre 2016					
	A3.7	Attivazione di un sistema di verifica della coerenza dei dati dei sottosistemi gestionali con i dati contabili	31 marzo 2017					
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI					
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		31 marzo 2017					
A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità.	A4.1	Adozione di un sistema di contabilità analitica in base alle indicazioni regionali previste dal DCA nn/aaaa e dei relativi strumenti quali piano dei centi di costo e di responsabilità	31 dicembre 2016					
	A4.2	Predisposizione di adeguate procedure di Co.An. raccordate con il sistema della contabilità generale	31 marzo 2017					
	A4.3	Applicazione del sistema di contabilità analitica in base alle indicazioni regionali	30 giugno 2017					
	A4.4	Applicazione di adeguate procedure di Co.An. raccordate con il sistema della contabilità generale	30 giugno 2017					
	A4.5	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione delle procedure di Co.An. raccordate con il sistema di contabilità generale e corretta applicazione del sistema di contabilità analitica (A.4.1-A.4.2)	30 settembre 2017					
	A4.6	Implementazione di un sistema informatico finalizzato all'analisi dei dati contabili e gestionali correlati ai singoli obiettivi strategici ed operativi aziendali	30 giugno 2017					
	A4.7	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico dei dati contabili e gestionali per singolo centro di responsabiltà mediante confronto con gli obiettivi assegnati ed i consuntivi dei periodi precedenti	30 settembre 2017					
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI					
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 settembre 2017					
A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	A5.1	Predisposizione di una procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno	30 settembre 2015					
	A5.2	Applicazione di una procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno	31 dicembre 2015					
	A5.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione della procedura di raccolta e condivisione tra i soggetti interessati dei rilievi/suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno	31 marzo 2016					
	A5.4	Attivazione di un sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere per superare/recepire i rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno	31 dicembre 2016					
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI					

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
		AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	31 marzo 2017					

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA								
B1) Redigere in modo, chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione.	B1.1	Predisposizione di procedure di verifica circa la corretta tenuta ed alimentazione dei libri obbligatori in relazione ai fatti di gestione			30 giugno 2015			
	B1.2	Applicazione di procedure di verifica circa la corretta tenuta ed alimentazione dei libri obbligatori in relazione ai fatti di gestione			31 dicembre 2015			
	B1.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione delle procedure di verifica circa la corretta tenuta ed alimentazione dei libri obbligatori in relazione ai fatti di gestione			31 marzo 2016			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.				SI			
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.				30 giugno 2016			
B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale.	B2.1	Adozione di un modello organizzativo adeguato definito attraverso apposito organigramma e funzionigramma con specifica separazione tra attività di gestione e attività di controllo e/o riconciliazioni tra le risultante della contabilità economico patrimoniale e quelle della contabilità finanziaria			30 giugno 2015			
	B2.2	Applicazione di un modello organizzativo adeguato definito attraverso apposito organigramma e funzionigramma con specifica separazione tra attività di gestione e attività di controllo e/o riconciliazioni tra le risultante della contabilità economico patrimoniale e quelle della contabilità finanziaria			31 dicembre 2015			
	B2.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione del modello organizzativo			31 marzo 2016			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.				NO			
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.							
B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico - patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	B3.1	Predisposizione di apposite procedure di verifica da porre in essere da parte del terzo certificatore volte a riscontrare i seguenti principali aspetti: corretta tenuta dei libri obbligatori della GSA, coerenza tra i dati contabili ed i modelli CE, SP, bilancio di esercizio GSA e consolidato quadratura della cassa sanità ivi inclusi i trasferimenti dal conto di tesoria ordinaria a quello sanità, riconciliazione tra le risultanze della contabilità economico-patrimoniale e quelle della contabità finanziaria regionale, effettiva applicazione delle procedure del ciclo attivo e del ciclo passivo			30 giugno 2015			
	B3.2	Applicazione a regime di apposite procedure di verifica da porre in essere da parte del terzo certificatore volte a riscontrare i seguenti principali aspetti: corretta tenuta dei libri obbligatori della GSA, coerenza tra i dati contabili ed i modelli CE, SP, bilancio di esercizio GSA e consolidato quadratura della cassa sanità ivi inclusi i trasferimenti dal conto di tesoria ordinaria a quello sanità, riconciliazione tra le risultanze della contabilità economico-patrimoniale e quelle della contabità finanziaria regionale, effettiva applicazione delle procedure del ciclo attivo e del ciclo passivo			31 dicembre 2015			
	B3.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche su base anche campionaria su tutte le aree di bilancio da parte del responsabile individuato quale ente certificatore della GSA.			31 marzo 2016			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.				SI			
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.				30 giuno 2016			
B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	B4.1	Predisposizione di procedure amministrativo-contabili per tutti i cicli contabili che interessano la GSA: ciclo passivo, ciclo attivo, ciclo predisposizione del bilancio e dei modelli CE e SP			30 giugno 2015			
	B4.2	Applicazione di procedure amministrativo-contabili per tutti i cicli contabili che interessano la GSA: ciclo passivo, ciclo attivo, ciclo predisposizione del bilancio e dei modelli CE e SP			31 dicembre 2015			
	B4.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione delle procedure amministrativo-contabili per tutti i cicli contabili che interessano la GSA.			31 marzo 2016			
	B4.4	Implementazione di sistema economico patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria dell'ente Regione			31 dicembre 2015			
		Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione del sistema integrato con la contabilità finanziaria dell'ente Regione			31 marzo 2016			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.				SI			

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
		AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.			30 giugno 2016			

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
CONSOLIDATO REGIONALE								
C1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni poste in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie.	C1.1	Attivazione di una procedura e un sistema di controllo interno atti ad assicurare che le operazioni con le parti correlate siano adeguatamente identificate nella contabilità ed adeguatamente rappresentate i bilancio					30 settembre 2015	
	C1.2	Definizione di un modello di riconciliazione delle partite intragruppo					31 dicembre 2015	
	C1.3	Predisposizione e trasmissione all'ASReM di un manuale contabile finalizzato ad identificare le voci e le operazioni correlate alle partite infragruppo					31 dicembre 2015	
	C1.4	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta applicazione del manuale contabile da parte dell'ASReM.					31 marzo 2016	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.						SI	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						30 giugno 2016	
C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti contabili omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare.	C2.1	Adozione del manuale dei principi di consolidamento e delle relative procedure					30 settembre 2015	
	C2.2	Predisposizione da parte della GSA, di linee guida/direttive finalizzate a garantire che: a) gli accadimenti aziendali siano rilevati nello stesso modo con comuni termini e linguaggio da parte degli enti inclusi nell'area di consolidamento; b) siano usati i medesimi criteri di rilevazione e che gli stessi siano mantenuti costanti nel tempo; c) vengano rispettate le scadenze per la trasmissione della documentazione necessaria per l'elaborazione del bilancio consolidato (ad es. bilancio di esercizio, rendiconti, dettagli relativi alle operazioni intragruppo ecc..)					30 settembre 2015	
	C2.3	Applicazione da parte della GSA, di linee guida/direttive finalizzate a garantire che: a) gli accadimenti aziendali siano rilevati nello stesso modo con comuni termini e linguaggio da parte degli enti inclusi nell'area di consolidamento; b) siano usati i medesimi criteri di rilevazione e che gli stessi siano mantenuti costanti nel tempo; c) vengano rispettate le scadenze per la trasmissione della documentazione necessaria per l'elaborazione del bilancio consolidato (ad es. bilancio di esercizio, rendiconti, dettagli relativi alle operazioni intragruppo ecc..)					31 dicembre 2015	
	C2.4	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate a garantire che: a) gli accadimenti aziendali siano rilevati nello stesso modo con comuni termini e linguaggio da parte degli enti inclusi nell'area di consolidamento; b) siano usati i medesimi criteri di rilevazione e che gli stessi siano mantenuti costanti nel tempo; c) vengano rispettate le scadenze per la trasmissione della documentazione necessaria per l'elaborazione del bilancio consolidato (ad es. bilancio di esercizio, rendiconti, dettagli relativi alle operazioni intragruppo ecc..)					31 marzo 2016	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.						SI	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						30 giugno 2016	
C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato.	C3.1	Attivazione di un sistema contabile di consolidamento partendo dai modelli CE e SP trasmessi dalle AA.SS. e dalla GSA					30 giugno 2015	
	C3.2	Applicazione di un sistema contabile di consolidamento partendo dai modelli CE e SP trasmessi dalle AA.SS. e dalla GSA					30 settembre 2015	
	C3.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione del consolidamento delle poste di bilancio.					31 dicembre 2015	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.						SI	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						30 giugno 2016	
C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del	C4.1	Definizione, a livello di GSA, di una procedura che consenta una chiara e completa individuazione delle scritture di consolidamento da effettuare					30 settembre 2015	
	C4.2	Applicazione a regime a livello di GSA, di una procedura che consenta una chiara e completa individuazione delle scritture di consolidamento da effettuare					31 dicembre 2015	
	C4.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione della procedura di consolidamento					31 marzo 2016	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.						SI	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
		AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
consolidamento.	*- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*					30 giugno 2016	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

		AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
AREA IMMOBILIZZAZIONI								
D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	D1.1	Predisposizione di una procedura in cui le diverse fasi relative ad acquisizione, gestione, ammortamento ed alienazione o smantellamento delle immobilizzazioni, siano controllate da enti aziendali diversi.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	D1.2	Applicazione di una procedura in cui le diverse fasi relative ad acquisizione, gestione, ammortamento ed alienazione o smantellamento delle immobilizzazioni, siano controllate da enti aziendali diversi.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	D1.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione della procedura	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	D1.4	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		....		....	
D2) Realizzare inventari fisici periodici.	D2.1	Predisposizione di una procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità, La procedura, in particolare, dovrà prevedere che: a. i responsabili delle verifiche siano persone diverse da quelle che: - utilizzano i cespiti; - aggiornano le schede extracontabili dei cespiti. b. sia possibile identificare tutti i cespiti fisici con i corrispondenti cespiti delle schede extracontabili e del libro cespiti c. qualora emergano delle differenze fisiche o si riscontra l'esistenza di cespiti non più in uso, tali voci vengano sottoposte all'esame della Direzione o di un responsabile e vengano effettuate le opportune rettifiche.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	D2.2	Applicazione di una procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità, La procedura, in particolare, dovrà prevedere che: a. i responsabili delle verifiche siano persone diverse da quelle che: - utilizzano i cespiti; - aggiornano le schede extracontabili dei cespiti. b. sia possibile identificare tutti i cespiti fisici con i corrispondenti cespiti delle schede extracontabili e del libro cespiti c. qualora emergano delle differenze fisiche o si riscontra l'esistenza di cespiti non più in uso, tali voci vengano sottoposte all'esame della Direzione o di un responsabile e vengano effettuate le opportune rettifiche.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	D2.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione della procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	D2.4	Predisposizione in occasione degli inventari di specifiche istruzioni operative in cui evidenziare ad esempio: la modalità di conta, l'uso di cartelli inventariali, il controllo dei beni in movimento, l'identificazione dei beni di terzi presso l'azienda, e di quelli dell'azienda presso i terzi ecc..). Inoltre deve essere: a. periodicamente controllata l'esistenza di cespiti di proprietà dell'Azienda che sono dislocati presso terzi a mezzo di conferme da parte dei terzi o con verifiche fisiche. b. mantenuta la distinzione e separazione dei cespiti di proprietà di terzi dislocati presso la Societa' in modo da permettere ai terzi proprietari di svolgere i propri riscontri fisici. c. prevista l'istituzione di un registro (o di documentazione similare) che raccolga tutti i dati e le informazioni necessari per tenere sotto controllo i cespiti di terzi. d. assicurato che l'azienda disponga di un'adeguata documentazione relativa al suo diritto di proprietà e agli eventuali vincoli gravanti sullo stesso o sul diverso titolo in base al quale detiene i beni (affitto, locazione finanziaria ecc..)	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	D2.5	Programmazione e realizzazione d'inventari fisici periodici, con cadenza almeno annuale e su un campione qualificato (in termini di rilevanza economica, rischio danneggiamento e usura, rischio furti) dei cespiti aziendali.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	D2.6	Adeguamento del libro cespiti alle risultanze degli inventari periodici	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	D2.7	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		....		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
D3) Proteggere e salvaguardare i beni.	D3.1	Attivazione di appropriate misure per salvaguardare i cespiti da incendi, fenomeni atmosferici, incuria, danneggiamenti colposi o dolosi, sottrazioni.	31 dicembre 2016		n.a.		n.a.	
	D3.2	Stipulazione di eventuali polizze di assicurazione a coperura dei rischi a cui i cespiti sono soggetti che tengano conto del valore correnti degli stessi	31 dicembre 2016		n.a.		n.a.	
	D3.3	Attivazione di appropriate misure per lil controllo del movimento delle persone e dei beni, all'entrata e all'uscita dei locali dei beni	31 dicembre 2016		n.a.		n.a.	
	D3.4	Attivazione di appropriate misure per la protezione dei beni soggetti a deterioramento fisico	31 dicembre 2016		n.a.		n.a.	
	D3.5	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2016		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		NO		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.				....		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ…….	Note	GSA	Note	CONS.	Note
D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	D4.1	Definizione e formalizzazione di un processo operativo finalizzato alla stesura di un piano degli investimenti con identificazione del budget per ogni intervento programmato. Tale procedura dovrebbe essere discussa e definita all'interno di un processo di programmazione investimenti che coinvolga comitati tecnici per valutazioni di necessità, opportunità e convenienza.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	D4.2	Applicazione di un processo operativo finalizzato alla stesura di un piano degli investimenti con identificazione del budget per ogni intervento programmato. Tale procedura dovrebbe essere discussa e definita all'interno di un processo di programmazione investimenti che coinvolga comitati tecnici per valutazioni di necessità, opportunità e convenienza.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	D4.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione del processo finalizzato alla stesura di un piano per gli investimenti	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	D4.4	Predisposizione di un report con l'analisi degli scostamenti periodica tra il piano degli investimenti programmato e gli investimenti realizzati	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	D4.5	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		….		….	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		….		….	
D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	D5.1	Definizione e formalizzazione di un processo operativo finalizzato alla corretta, completa ed immediata individuazione dei cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, contributi in conto esercizio, conferimenti, lasciti, donazioni. (applicazionesu tutti)	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	D5.2	Applicazione a regime di un processo operativo finalizzato alla corretta, completa ed immediata individuazione dei cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, contributi in conto esercizio, conferimenti, lasciti, donazioni. (applicazionesu tutti)	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	D5.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione del processo finalizzato all'individuazione dei cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, contributi in conto esercizio, conferimenti, lasciti, donazioni. (applicazionesu tutti)	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	D5.4	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		….		….	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		….		….	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.	D6.1	Predisposizione di una procedura per la corretta rilevazione delle spese di manutenzione in contabilità	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	D6.2	Applicazione di una procedura per la corretta rilevazione delle spese di manutenzione in contabilità	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	D6.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche (anche su base campionaria), delle spese di manutenzione al fine di accertarne la corretta rilevazione in contabilità (analisi fatture, contratti, ordini)	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	D6.4	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		....		....	
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	D7.1	Definizione di una procedura per verificare la corrispondenza tra le risultanze del libro cespiti e i saldi co.ge di riferimento e per effettuare eventuali adeguamenti dei saldi di bilancio dovuti a disallineamenti emergenti tra co.ge e libro cespiti.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	D7.2	Applicazione di una procedura per verificare la corrispondenza tra le risultanze del libro cespiti e i saldi co.ge di riferimento e per effettuare eventuali adeguamenti dei saldi di bilancio dovuti a disallineamenti emergenti tra co.ge e libro cespiti.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	D7.3	Qualora la gestione dei cespisti avvenisse ancora extracontabilmente, implementazione del modulo cespiti nell'ambito del sistema informatico di gestione della contabilità generale con relativo caricamento dei dati	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	D7.4	Attivazione di un sistema di verifiche volte a riscontrare con cadenza almeno annuale, la corrispondenza dei valori di costo e del relativo fondo ammortamento tra le risultanze del libro cespiti e i saldi co.ge di riferimento.	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	D7.5	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		....		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
AREA RIMANENZE								
E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	E1.1	Predisposizione ed applicazione di una procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità, La procedura deve prevedere tra l'altro che: a) l'inventario fisico venga effettuato da persone indipendenti da quelle che sovraintendono alla custodia delle giacenze e che detengono la contabilità di magazzino; b) ogni rettifica da apportare ai saldi contabili sia preventivamente autorizzata; c) vengano effettuati adeguati controlli ed analsi sulle differenze inventariali rilevate da parte di soggetti indipendenti da quelle che sovraintendono alla custodia delle giacenze e che detengono la contabilità di magazzino; d) i metodi per la rilevazione delle quantità inventariate (ex conteggi, pesature ecc...); e) il trattamento delle merci a lento rigiro, obsolete e scadute f) adeguamento del dato contabile alle risultanze dell'inventario	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	E1.2	Applicazione di una procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici che definisca: tempi, modi e responsabilità, La procedura deve prevedere tra l'altro che: a) l'inventario fisico venga effettuato da persone indipendenti da quelle che sovraintendono alla custodia delle giacenze e che detengono la contabilità di magazzino; b) ogni rettifica da apportare ai saldi contabili sia preventivamente autorizzata; c) vengano effettuati adeguati controlli ed analsi sulle differenze inventariali rilevate da parte di soggetti indipendenti da quelle che sovraintendono alla custodia delle giacenze e che detengono la contabilità di magazzino; d) i metodi per la rilevazione delle quantità inventariate (ex conteggi, pesature ecc...); e) il trattamento delle merci a lento rigiro, obsolete e scadute f) adeguamento del dato contabile alle risultanze dell'inventario	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	E1.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione della procedura per la realizzazione di inventari fisici periodici	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	E1.4	Predisposizione in occasione degli inventari specifiche istruzioni operative in cui evidenziare ad esempio: la modalità di conta, l'uso di cartelli inventariali, il controllo dei beni in movimento, l'identificazione dei beni di terzi presso l'azienda, e di quelli dell'azienda presso i terzi, l'individuazione delle giacenze a lento rigiro, prodotti scaduti, l'inventariazione dei beni presso tutti le ubicazioni ivi inclusi i singoli reparti, ecc..	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	E1.5	Richiesta di conferma dati a terzi depositari di merci dell'azienda (ex distribuzione per conto) e relativa riconciliazione con i propri dati	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	E1.6	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		....		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	E2.1	Predisposizione di una procedura relativa a carichi e scarichi da magazzino, in cui sia prevista tra l'altro: a) apposita documentazione interna (con buoni prenumerati) ed apposite autorizzazioni per tutti i carichi a magazzino per materiali di acquisto e per i resi a fornitori b) i controlli da porre in essere per garantire la completa e tempestiva registrazione di tali documenti nel sistema di gestione del magazzino (ad es. a mezzo della prenumerazione dei documenti) c) che i prelievi, i trasferimenti e i resi vengano effettuati con documenti interni prenumerati o numerati sequenzialmente d) che le autorizzazioni di tali movimenti siano emesse da persone indipendenti rispetto a chi gestisce i magazzini o tiene la contabilita' di magazzino	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	E2.2	Applicazione di una procedura relativa a carichi e scarichi da magazzino, in cui sia prevista tra l'altro: a) apposita documentazione interna (con buoni prenumerati) ed apposite autorizzazioni per tutti i carichi a magazzino per materiali di acquisto e per i resi a fornitori b) i controlli da porre in essere per garantire la completa e tempestiva registrazione di tali documenti nel sistema di gestione del magazzino (ad es. a mezzo della prenumerazione dei documenti) c) che i prelievi, i trasferimenti e i resi vengano effettuati con documenti interni prenumerati o numerati sequenzialmente d) che le autorizzazioni di tali movimenti siano emesse da persone indipendenti rispetto a chi gestisce i magazzini o tiene la contabilita' di magazzino	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	E2.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione della procedura relativa a carichi e scarichi da magazzino	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	E2.4	Attivazione di un sistema di verifica, con cadenza almeno annuale, volte a riscontrate la competenza temporale delle registrazioni (*cut off*) attraverso l'analisi degli ultimi documenti di entrata e di uscita del periodo ed i primi del periodo successivo e le relative fatture al fine di verificare la corretta rilevazione in Co.ge.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	E2.5	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		....		....	
E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	E3.1	Implementazione di un sistema informatico integrato tra contabilità generale e contabilità sezionale di magazzino che garantisca la rilevazioni in coge (fatture da ricevere e fatturazione attiva) contestualmente alla rilevazione in contabilità di magazzino (carichi, scarichi)	31 dicembre 2016		n.a.		n.a.	
	E3.2	Laddove i sistemi di contabilità generale e contabilità di magazzino risultino diversi e non integrati, adottare un sistema di raccordo tra i dati contabili e gestionali al fine di garantire che la variazione delle rimanenze da dati gestionali corrisponda alla variazione delle rimanenze da dati contabili (CE)	31 dicembre 2016		n.a.		n.a.	
	E3.3	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2016		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		31 marzo 2017		....		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini – reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno.	E4.1	Predisposizione di una procedura per l'individuazione di ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte al 31 dicembre di ogni anno.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	E4.2	Applicazione di una procedura per l'individuazione di ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte al 31 dicembre di ogni anno.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	E4.3	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione della procedura per l'individuazione di ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	E4.4	Predisposizione di un programma di lavoro (da aggiornare annualmente) per la rilevazione inventariale al 31 dicembre che preveda: la descrizione dell'area inventariale prescelta, dei beni, dei coordinatori del processo, dei partecipanti alla conta, dei metodi di conta.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	E4.5	Archiviazione e conservazione della documentazione da cui si possa ripercorrere tutto il processo di rilevazione inventariale di fine anno.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	E4.6	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		....		....	
E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo).	E5.1	Predisposizione di una procedura per il calcolo del turnover delle scorte di magazzino e delle scorte obsolete	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	E5.2	Applicazione di una procedura per il calcolo del turnover delle scorte di magazzino e delle scorte obsolete	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	E5.3	Attivazione di un sistema di monitoraggio trimestrale del turn over delle scorte di magazzino, delle merci obsolete e scadute	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	E5.4	Implementazione di procedure e programmi di approvvigionamento che tengano conto del turnover dei beni e delle obsolescenze	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	E5.5	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015					
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		....		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
E6) Disporre di un sistema contabile/gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive.	E6.1	**Si rimanda al punto E3.1**	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		NO		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.				....		....	
E7) Gestire i magazzini in modo da garantire: la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e di contabilità generale; la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	E7.1	Redazione ed adozione di un funzionigramma (aggiornato ad ogni variazione della pianta organica), in cui siano chiaramente indicati: nominativi, ruoli e responsabilità per le attività di: verifica merci ricevute e quantità ordinate; rilevazione scarichi di magazzino e trasferimenti al reparto; riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate; la valorizzazione in contabilità generale.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	E7.2	Predisposizione di una procedura per verificare: la corrispondenza tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione scarichi di magazzino e trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate; la valorizzazione in contabilità generale; la verifica della corrispondenza tra quanto rilevato nella contabilità sezionale e i saldi di contabilità generale.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	E7.3	Applicazione di una procedura per verificare: la corrispondenza tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione scarichi di magazzino e trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate; la valorizzazione in contabilità generale; la verifica della corrispondenza tra quanto rilevato nella contabilità sezionale e i saldi di contabilità generale.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	E7.4	Attivazione di un sistema di verifiche finalizzate al controllo della corretta esecuzione della procedura per la verifica dei dati contabili del magazzino	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		....		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
AREA CREDITI E RICAVI								
F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	F1.1	Redazione ed adozione di un funzionigramma, (aggiornato ad ogni variazione della dotazione organica) in cui siano chiaramente indicati i ruoli e le responsabilità specifiche per la rilevazione e la gestione di: contributi da Regione; altri contributi; ricavi per prestazioni Intramoenia; compartecipazioni alla spesa sanitaria (Ticket); attività commerciale.	31 dicembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	F1.2	Predisposizione di un sistema di contabilità separata per la rilevazione dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia e adozione di un regolamento aziendale per la gestione dell'attività di libera professione nella quale sia anche difinito il processo di allocazione dei costi comuni alle attività intramoenia e le autorizzazioni necessarie per espletare tale attività.	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	F1.3	Applicazione di un sistema di contabilità separata per la rilevazione dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia e adozione di un regolamento aziendale per la gestione dell'attività di libera professione nella quale sia anche difinito il processo di allocazione dei costi comuni alle attività intramoenia e le autorizzazioni necessarie per espletare tale attività.	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	F1.4	Attivazione di un sistema di verifiche volte a riscontrare la corretta implementazione del sistema di contabilità separata.	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	F1.5	Predisposizione di una procedura di verifica dei ricavi da compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) che consenta di accertare la corrispondenza tra: visite prenotate a sistema; prestazioni erogate, impegnative ed incassi ricevuti.	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	F1.6	Applicazione di una procedura di verifica dei ricavi da compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) che consenta di accertare la corrispondenza tra: visite prenotate a sistema; prestazioni erogate, impegnative ed incassi ricevuti.	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	F1.7	Attivazione di un sistema di verifiche volte a riscontrare la corretta implementazione della procedura di verifica dei ricavi da compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket)	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	F1.8	Predisposizione di una procedura di erogazione ed eventuale fatturazione dei ricavi per servizi resi a pagamento che preveda almeno: a) l'individuazione dei Dipartimenti e uffici che erogano prestazioni a pagamento (es. Area di Igiene e sanità pubblica, Area di tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ecc.); b) la mappatura e l'analisi delle attività erogate a pagamento (ad es. Prestazioni di Medicina del Lavoro, Prestazioni di Medicina Legale, visite fiscali, ecc.); c) la verifica delle fatturazioni attive rispetto alle prestazioni erogate; d) l'implementazione di un sistema di contabilità separata per la rilevazione delle attività commerciali	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	F1.9	Applicazione di una procedura di erogazione ed eventuale fatturazione dei ricavi per servizi resi a pagamento che preveda almeno: a) l'individuazione dei Dipartimenti e uffici che erogano prestazioni a pagamento (es. Area di Igiene e sanità pubblica, Area di tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ecc.); b) la mappatura e l'analisi delle attività erogate a pagamento (ad es. Prestazioni di Medicina del Lavoro, Prestazioni di Medicina Legale, visite fiscali, ecc.); c) la verifica delle fatturazioni attive rispetto alle prestazioni erogate; d) l'implementazione di un sistema di contabilità separata per la rilevazione delle attività commerciali	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	F1.10	Attivazione di un sistema di verifiche volte a riscontrare la corretta implementazione della procedura di fatturazione dei ricavi per servizi resi a pagamento	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	F1.11	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2017		30 giugno 2017		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
F2) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori.	F2.1	Predisposizione di procedure di richiesta di conferma esterna (circolarizzazione) sui saldi creditori dell'Azienda ad una data prestabilita e riconciliazione con le informazioni presenti in Co.Ge. motivandone .	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	F2.2	Applicazione, con periodicità almeno annuale, di procedure di richiesta di conferma esterna (circolarizzazione) sui saldi creditori dell'Azienda ad una data prestabilita e riconciliazione con le informazioni presenti in Co.Ge. motivandone.	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	F2.3	Attivazione di un sistema di verifiche volte a riscontrare la corretta implementazione delle procedure di conferma esterna (circolarizzazione) sui saldi creditori dell'Azienda.	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	F2.4	Per i clienti per i quali la risposta alla richiesta di conferma saldi non è pervenuta, l'esistenza dei crediti è verificata mediante la realizzazione di procedure di verifica alternative quali ad esempio pagamenti ricevuta dall'azienda successivamente alla data di riferimento della conferma, controllo della documentazione sottostante il credito (fatture, ordini, documenti di spedizione ecc..	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	F2.5	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2017		30 giugno 2017		....	
F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	F3.1	Attuazione, con periodicità almeno semestrale ed in modo documentato, analisi comparative e controllo tra valori di budget, valori di consuntivo dell'anno in corso e dell'anno precedente.	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	F3.2	Definizione di un set di indicatori per l'area crediti e ricavi	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	F3.3	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		NO		NO		....	
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		....		....		....	
F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	F4.1	Predisposizione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il credito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalemente; controlli dei provvedimenti di assegnazione delle risorse da parte della Regione, Stato o altri Enti pubblici, controlli dei prospetti trasmessi dalle casse CUP, bollettini postali, fatture o altri documenti comprovanti le prestazioni ecc..	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	F4.2	Applicazione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il credito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalemente: controlli dei provvedimenti di assegnazione delle risorse da parte della Regione, Stato o altri Enti pubblici, controlli dei prospetti trasmessi dalle casse CUP, bollettini postali, fatture o altri documenti comprovanti le prestazioni ecc..	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	F4.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione della procedura	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	F4.4	Adozione di una procedura di archiviazione dei documenti contabili originali (da cui hanno avuto origine le transazioni) che consenta una immediata e puntuale correlazione con le scritture in Co.Ge. ed individuazione del documento	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	F4.5	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corrispondenza tra i partitari clienti e contabilità generale	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	F4.6	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2017		30 giugno 2017		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
F5) Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	F5.1	Predisposizione di un'adeguata procedura per la valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti e la stima degli accantonamenti relativi a sconti ed altre rettifichce di crediti. La procedura in particolare dovrà prevedere tra l'altro che: a) gli incassi, non accoppiati con le relative fatture, siano tempestivamente segnalati; b) le fatture scadute siano immediatamente individuate e si sollecitino i clienti per il pronto pagamento; in caso di esito negativo dei solleciti, e dopo un ragionevole periodo di tempo, i crediti scaduti vengano passati a contenzioso e la gestione dei loro incassi sia affidata ad un ufficio legale.	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	F5.2	Applicazione di un'adeguata procedura per la valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti e la stima degli accantonamenti relativi a sconti ed altre rettifichce di crediti. La procedura in particolare dovrà prevedere tra l'altro che: a) gli incassi, non accoppiati con le relative fatture, siano tempestivamente segnalati; b) le fatture scadute siano immediatamente individuate e si sollecitino i clienti per il pronto pagamento; in caso di esito negativo dei solleciti, e dopo un ragionevole periodo di tempo, i crediti scaduti vengano passati a contenzioso e la gestione dei loro incassi sia affidata ad un ufficio legale.	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	F5.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione della procedura	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	F5.4	Implementazione di un sistema di reportistica che rappresenti i crediti in base all'anzianità	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	F5.5	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2017		30 giugno 2017		....	
F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi.	F6.1	Predisposizione di una procedura per la ricognizione, archiviazione e monitoraggio di tutti i provvedimenti di assegnazione somme da Regione, Stato ed altri enti	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	F6.2	Applicazione di una procedura per la ricognizione, archiviazione e monitoraggio di tutti i provvedimenti di assegnazione somme da Regione, Stato ed altri enti	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	F6.3	Attivazione di un sistema di verifiche volte a riscontrare la corretta implementazione della procedura per la ricognizione, archiviazione e monitoraggio di tutti i provvedimenti di assegnazione di somme.	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	F6.3	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico per la rilevazione della competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi effettuando test di cut off	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	F6.4	Attivazione di un sistema di monitoraggio dei fondi finalizzati con evidenziazione delle somme assegnate, erogate utilizzate e non utilizzate	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	F6.5	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2017		30 giugno 2017		....	
F7) Effettuare attività di riconciliazione: tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale.	F7.1	Attività di riconciliazione dei rapporti di credito e debito tra la GSA, Stato e Regione	n.a.		30 settembre 2016		n.a.	
	F7.2	Definizione di una procedura per verificare la corrispondenza tra le risultanze contabili dei saldi co.ge di riferimento e per effettuare eventuali adeguamenti dei saldi di bilancio dovuti a disallineamenti emergenti tra co.ge e contabilità	n.a.		30 settembre 2016		n.a.	
	F7.3	Applicazione di una procedura per verificare la corrispondenza tra le risultanze contabili dei saldi co.ge di riferimento e per effettuare eventuali adeguamenti dei saldi di bilancio dovuti a disallineamenti emergenti tra co.ge e contabilità	n.a.		31 dicembre 2016		n.a.	
	F7.4	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura per la verifica dell'allineamento dei saldi co.ge. alla contabilità sezionale	n.a.		31 marzo 2017		n.a.	
	F7.5	Attivazione di un sistema di monitoraggio e riconciliazione trimestrale dei crediti verso lo Stato e verso la Regione rilevati nella contabiltà della GSA con i residui passivi iscritti nella contabilità finanziaria dello Stato e della Regione rispettivamente	n.a.		31 marzo 2017		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		...		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		...		30 giugno 2017		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
AREA DISPONIBILITA' LIQUIDE								
G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	G1.1	Redazione ed adozione di un funzionigramma, (aggiornato ad ogni variazione della dotazione organica) in cui siano chiaramente indicati: ruoli e responsabilità specifiche per le fasi di gestione delle giacenze di cassa e di contabilizzazione dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere, ed in cui siano chiaramente definiti i poteri di firma.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	G1.2	Predisposizione di una procedura formalizzata per la gestione delle Casse Economali e delle Casse CUP.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	G1.3	Applicazione di una procedura formalizzata per la gestione delle Casse Economali e delle Casse CUP.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	G1.4	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura per la gestione delle Casse Economali e delle Casse CUP	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	G1.5	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		....		....	
G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti.	G2.1	Redazione ed adozione di un funzionigramma, (aggiornato ad ogni variazione della dotazione organica) in cui siano chiaramente indicati: ruoli e responsabilità specifiche per la gestione delle attività relative ad incassi e pagamenti.	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	G2.2	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		NO		NO		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						....	
G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria.	G3.1	Definizione di una procedura formalizzata che preveda dei controlli periodici documentati, con cadenza almeno trimestrale e realizzati da personale indipendente alle funzioni di tesoreria (internal audit)	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	G3.2	Applicazione di una procedura formalizzata che preveda dei controlli periodici documentati, con cadenza almeno trimestrale e realizzati da personale indipendente alle funzioni di tesoreria (internal audit)	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	G3.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura per i controlli periodici realizzati da personale indipendente alle funzioni di tesoreria	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	G3.4	Definizione di una procedura per verificare la corrispondenza tra le risultanze contabili dei saldi co.ge di riferimento e per effettuare eventuali adeguamenti dei saldi di bilancio dovuti a disallineamenti emergenti tra co.ge e contabilità sezionale.	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	G3.5	Applicazione di una procedura per verificare la corrispondenza tra le risultanze contabili dei saldi co.ge di riferimento e per effettuare eventuali adeguamenti dei saldi di bilancio dovuti a disallineamenti emergenti tra co.ge e contabilità sezionale.	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	G3.6	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura per la verifica dell'allineamento dei saldi co.ge. alla contabilità sezionale	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	G3.7	Acquisizione delle risultanze emerse dai controlli trimestrali (obbligatori) condotti dal Collegio Sindacale	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		30 giugno 2016		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	G4.1	Predisposizione di una procedura che garantisca che ogni operazione di cassa e di banca sia accompagnata e comprovata da appositi documenti (quali reversli di incasso, mandati di pagamento, distinte di versamento in banca) e che tali documenti siano controllati e approvati prima della loro rilevazione	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	G4.2	Applicazione di una procedura che garantisca che ogni operazione di cassa e di banca sia accompagnata e comprovata da appositi documenti (quali reversli di incasso, mandati di pagamento, distinte di versamento in banca) e che tali documenti siano controllati e approvati prima della loro rilevazione	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	G4.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura per garantire che le operazioni di cassa e banca siano accompagnate e comprovate da appositi documenti	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	G4.4	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		30 giugno 2016		....	
G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.).	G5.1	Predisposizione di procedure volte a disciplinare i controlli da porre in essere sulle operazione di Tesoreria quali ad esempio: firma dei mandati da parte del personale incaricato, coerenza con i giustificatici di spesa, evidenziazione dell'avvenuto pagamento sui giustificativi di spesa al fine di prevenire una duplicazione di pagamento, controllo della sussistenza di eventuali azioni legali o di incassi coattivi, sussistenza di eventuali cessionari di crediti ecc	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	G5.2	Applicazione di procedure volte a disciplinare i controlli da porre in essere sulle operazione di Tesoreria quali ad esempio: firma dei mandati da parte del personale incaricato, coerenza con i giustificatici di spesa, evidenziazione dell'avvenuto pagamento sui giustificativi di spesa al fine di prevenire una duplicazione di pagamento, controllo della sussistenza di eventuali azioni legali o di incassi coattivi, sussistenza di eventuali cessionari di crediti ecc	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	G5.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione delle procedure per i controlli sulle operazioni di Tesoreria	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	G5.4	Adozione di una procedura di archiviazione dei documenti contabili originali (da cui hanno avuto origine le transazioni) che consenta una immediata e puntuale correlazione con le scritture in Co.Ge. ed individuazione dei documenti originali (ottenuta dall'Istituto Tesoriere, dall'ente postale, ecc.)	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	G5.5	Adozione di una procedura che consenta di evidenziare e ripercorrere i controlli (data, responsabile, tipo di controllo) sugli stati di concordanza tra le risultanze contabili dell'azienda e quelle dell'Istituto tesoriere.	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	G5.6	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		30 giugno 2016		....	
G6) Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari tra il conto corrente di Tesoreria unica (G.S.A.) e gli altri conti correnti della Regione.	G6.1	Definizione di una procedura per la riconciliazione almeno mensile del conto di Tesoreria Sanità con la specifica analisi degli ordinativi di pagamento emessi e delle reversali riscosse incluse quelle relative a trasferimenti dal conto di tesoreria ordinaria a quella sanità	n.a.		30 settembre 2015		n.a.	
	G6.2	Applicazione di una procedura per la riconciliazione almeno mensile del conto di Tesoreria Sanità con la specifica analisi degli ordinativi di pagamento emessi e delle reversali riscosse incluse quelle relative a trasferimenti dal conto di tesoreria ordinaria a quella sanità	n.a.		31 dicembre 2015		n.a.	
	G6.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura per i controlli sui movimenti del conto di Tesoreria	n.a.		31 marzo 2016		n.a.	
	G6.4	Attivazione di un sistema di monitoraggio delle entrate destinate alla sanità al fine di rintracciare eventuali entrate che sono affluite sul conto ordinario ma di pertinenza della sanità e viceversa al fine di porre in essere le relative registrazioni contabili (rilevazione di crediti o debiti vs la Regione da parte della GSA a seconda dei casi di cui prima)	n.a.		31 marzo 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		...		SI		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
		AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	...		30 giugno 2016		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

		AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
PATRIMONIO NETTO								
H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H1.1	Predisposizione di una procedura che preveda un'autorizzazione, formale e preliminare, in caso di operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto, quali ad esempio: modifiche del fondo di dotazione, ripiani perdite, movimenti per i cespiti acquistati con contributi in conto capitale e relative sterilizzazioni, distribuzione di eventuali utili ecc..	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	H1.2	Applicazione di una procedura che preveda un'autorizzazione, formale e preliminare, in caso di operazioni che hanno impatto sul patrimonio netto, quali ad esempio: modifiche del fondo di dotazione, ripiani perdite, movimenti per i cespiti acquistati con contributi in conto capitale e relative sterilizzazioni, distribuzione di eventuali utili ecc..	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	H1.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione della procedura	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2017		30 giugno 2017		....	
H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	H2.1	Definizione di un sistema di riconcilizione, almeno trimestrale, tra i contributi in c/capitale ovvero in c/esercizio se destinati all'acquisto di cespiti, il valore dei cespiti finanziati tenendo conto delle sterilizzazioni effettuate anche alla luce delle recenti disposizioni previste dalla legge n° 228 del 24 dicembre 2012	30 settembre 2016		n.a.		n.a.	
	H2.2	Applicazione di un sistema di riconcilizione, almeno trimestrale, tra i contributi in c/capitale ovvero in c/esercizio se destinati all'acquisto di cespiti, il valore dei cespiti finanziati tenendo conto delle sterilizzazioni effettuate anche alla luce delle recenti disposizioni previste dalla legge n° 228 del 24 dicembre 2012	31 dicembre 2016		n.a.		n.a.	
	H2.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione della procedura	31 marzo 2017		n.a.		n.a.	
	H2.4	Individuazione dell'unità responsabile e delle azioni di controllo da espletare per garantire il corretto, completo e tempestivo raggiungimento dell'obiettivo.	30 settembre 2016		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2017		....		....	
H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	H3.1	Definizione di un sistema di ricognizione e di monitoraggio dei provvedimenti di assegnazione dei contributi in c/capitale da Regione e altri enti pubblici	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	H3.2	Applicazione di un sistema di ricognizione e di monitoraggio dei provvedimenti di assegnazione dei contributi in c/capitale da Regione e altri enti pubblici	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	H3.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione della procedura	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	H3.4	Attivazione di un sistema che consenta di associare a ciascun contributo in c/capitale la deliberazione di assegnazione e il titolo di riscossione da parte dell'azienda	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2017		30 giugno 2017		....	
H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	H4.1	Predisposizione di procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	H4.2	Applicazione di procedure amministrativo-contabili per l'identificazione puntuale dei conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	H4.3	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico della riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	H4.4	Definizione di una procedura per verificare la corrispondenza tra le risultanze contabili dei saldi co.ge di riferimento e per effettuare eventuali adeguamenti dei saldi di bilancio dovuti a disallineamenti emergenti tra co.ge e contabilità sezionale	30 settembre 2016		30 settembre 2016		n.a.	
	H4.5	Applicazione di una procedura per verificare la corrispondenza tra le risultanze contabili dei saldi co.ge di riferimento e per effettuare eventuali adeguamenti dei saldi di bilancio dovuti a disallineamenti emergenti tra co.ge e contabilità sezionale.	31 dicembre 2016		31 dicembre 2016		n.a.	
	H4.6	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura per la verifica dell'allineamento dei saldi co.ge. alla contabilità sezionale	31 marzo 2017		31 marzo 2017		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
		AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	30 giugno 2017		30 giugno 2017		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

		AZIONI	SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
AREA DEBITI E COSTI								
I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	I1.1	Predisposizione ed applicazione di una procedura che relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi discipli tutte le fasi dalla determinazione dei fabbisogni al ricevimento dei beni o della prestazione del servizio, distinguendo opportunamente quelli acquistati per il tramite di Soresa e quelli acquistati con cassa economale. La procedure deve tra l'altro prevedere che: a) gli acquisti siano effettuati sulla base di appropriate autorizzazioni interne e, laddove richiesto, sulla base di apposite approvazioni regionali coerentemente, anche, ai budget assegnati b) siano chiaramente definiti i poteri di autorizzare ordinazioni ed i relativi limiti c) gli ordini di acquisto siano emessi sulla base di richieste scritte di approvvigionamento d) gli ordini di acquisto siano numerati in sequenza e) negli ordini di acquisto venga data chiara evidenza delle quantità ordinate, dei relativi prezzi, delle altre condizioni di acquisto f) gli ordini di acquisto siano regolarmente archiviati g) chi autorizza le ordinazioni è indipendente da chi richiede gli approvvigionamenti	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	I1.2	Applicazione di una procedura che relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi discipli tutte le fasi dalla determinazione dei fabbisogni al ricevimento dei beni o della prestazione del servizio, distinguendo opportunamente quelli acquistati per il tramite di Soresa e quelli acquistati con cassa economale. La procedure deve tra l'altro prevedere che: a) gli acquisti siano effettuati sulla base di appropriate autorizzazioni interne e, laddove richiesto, sulla base di apposite approvazioni regionali coerentemente, anche, ai budget assegnati b) siano chiaramente definiti i poteri di autorizzare ordinazioni ed i relativi limiti c) gli ordini di acquisto siano emessi sulla base di richieste scritte di approvvigionamento d) gli ordini di acquisto siano numerati in sequenza e) negli ordini di acquisto venga data chiara evidenza delle quantità ordinate, dei relativi prezzi, delle altre condizioni di acquisto f) gli ordini di acquisto siano regolarmente archiviati g) chi autorizza le ordinazioni è indipendente da chi richiede gli approvvigionamenti	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	I1.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare il rispetto della procedura ed in particolare la sussistenza delle evindenze documentali di tutti i controlli richiesti quali autorizzazioni alla spesa, capienza rispetto al budget, certificazioni varie ecc.., con predisposizioni di relativi report delle risultanze delle verifiche	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		....		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		....		....	
I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	I2.1	Predisposizione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il debito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalemente; comparazione degli ordini con le offerte scritte precedentemente richieste ai fornitori, comparazione delle bolle di entrata con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, i termini e le condizioni di consegna, controllo delle fatture dei fornitori, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di entrata e delle fatture	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	I2.2	Applicazione di una procedura che preveda appropriati controlli atti a garantire la correttezza formale e sostanziale delle operazioni che originano il debito. Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalemente; comparazione degli ordini con le offerte scritte precedentemente richieste ai fornitori, comparazione delle bolle di entrata con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, i termini e le condizioni di consegna, controllo delle fatture dei fornitori, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di entrata e delle fatture	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	I2.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura per garantire la correttezza delle operazioni che originano il debito	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	I2.4	Controlli periodici da parte di personale indipendente da chi tiene le scritture con riguardo in particolare: riscontro tra i saldi dei conti individuali ed i saldi dei conti di riepilogo, il riscontro delle risultanza contabili dell'azienda con gli estratti conto inviati dai fornitori di propria iniziativa o su richiesta dell'azienda stessa, raffronto delle scritture contabili con i documenti che le hanno originate	31 marzo 2016		31 marzo 2016			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la vefica.		30 giugno 2016		30 giugno 2016		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ…….	Note	GSA	Note	CONS.	Note
I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	I3.1	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare il rispetto della procedura di cui al punto I2. 1 ed in particolare la sussistenza delle evindenze documentali di tutti i controlli richiesti quali autorizzazioni alla spesa, capienza rispetto al budget, certificazioni varie ecc.. con predisposizioni di relativi report delle risultanze delle verifiche	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	I3.2	Predisposizione di una procedura che consenta di evidenziare e di ripercorrere i controlli svolti (data, responsabile, tipo di controllo). Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalemente; comparazione degli ordini con le offerte scritte precedentemente richieste ai fornitori, comparazione delle bolle di entrata con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, i termini e le condizioni di consegna, controllo delle fatture dei fornitori, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di entrata e delle fatture, comparazione fattura con determina di	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	I3.3	Applicazione di una procedura che consenta di evidenziare e di ripercorrere i controlli svolti (data, responsabile, tipo di controllo). Tra i controlli da prevedere si evidenziano principalemente; comparazione degli ordini con le offerte scritte precedentemente richieste ai fornitori, comparazione delle bolle di entrata con gli ordini per quanto riguarda la natura e la quantità delle merci, i termini e le condizioni di consegna, controllo delle fatture dei fornitori, controllo della sequenza numerica degli ordini, delle bolle di entrata e delle fatture, comparazione fattura con determina di	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	I3.4	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura per il controllo sulle forniture	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		….	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la vefica.		30 giugno 2016		30 giugno 2016		….	
I4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine,	I4.1	Predisposizione di una procedura che disciplini per ciascuna tipologia di debiti le modalità di determinazione delle stime dei costi per fatture da ricevere. (ad esempio per i beni un riferimento potrebbe essere rappresentato dai carichi di magazzini, per i servizi, i contratti e le attestazioni di avvenuta esecuzione dei servizi da parte delle varie strutture ecc..)	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	I4.2	Applicazione di una procedura che disciplini per ciascuna tipologia di debiti le modalità di determinazione delle stime dei costi per fatture da ricevere. (ad esempio per i beni un riferimento potrebbe essere rappresentato dai carichi di magazzini, per i servizi, i contratti e le attestazioni di avvenuta esecuzione dei servizi da parte delle varie strutture ecc..)	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	I4.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura per la determinazione delle stime dei costi per fatture da ricevere	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	I4.4	Verifica delle fatture passive pervenute dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di approvazione del bilancio al fine di individuare passività che avrebbero dovuto essere rilevate entro la data di riferimento del bilancio.	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	I4.5	Definizione di un sistema di ricognizione del contenzioso in essere alla data di chiusura del bilancio e stima da parte del servizio affari legali ovvero legali esterni incaricati dall'azienda, del rischio di soccombenza per ciascuna causa e la relativa quantificazione degli oneri da accontonare a fondo rischi	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	I4.6	Applicazione di un sistema di ricognizione del contenzioso in essere alla data di chiusura del bilancio e stima da parte del servizio affari legali ovvero legali esterni incaricati dall'azienda, del rischio di soccombenza per ciascuna causa e la relativa quantificazione degli oneri da accontonare a fondo rischi	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	I4.7	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione del sistema di ricognizione del contenzioso in essere	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	I4.8	Definizione di una procedura che consenta la immediata rilevazione in contabilità generale delle carte contabili trasmesse dal tesoriere a fronte di pagamenti effettuati a seguito di ordinanze di assegnazione giudiziarie	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	I4.9	Applicazione di una procedura che consenta la immediata rilevazione in contabilità generale delle carte contabili trasmesse dal tesoriere a fronte di pagamenti effettuati a seguito di ordinanze di assegnazione giudiziarie	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	I4.10	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura per la rilevazione in contabilità generale dei pagamenti a seguito di ordinanze giudiziarie	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		30 giugno 2016		....	
I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale.	I5.1	Predisposizione di una procedura amministrativo-contabile che formalizzi i flussi informativi relativi al trattamento economico del personale	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	I5.2	Applicazione di una procedura amministrativo-contabile che formalizzi i flussi informativi relativi al trattamento economico del personale	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	I5.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura relativa al trattamento economico del personale	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	I5.4	Definizione di un sistema di monitoraggio periodico al fine di verificare l'applicazione del corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale.	30 settembre 2015		n.a.		n.a.	
	I5.5	Applicazione di un sistema di monitoraggio periodico al fine di verificare l'applicazione del corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale.	31 dicembre 2015		n.a.		n.a.	
	I5.6	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione del sistema di monitoraggio circa il trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale.	31 marzo 2016		n.a.		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		30 giugno 2016		....	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ…….	Note	GSA	Note	CONS.	Note
I6) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione del debito (e dei correlati costi).	I6.1	Predisposizione di una procedura che garantisca che le diverse fasi dell'acquisizione, rilevazione e gestione dei debiti siano applicate da enti aziendali separati le cui principali funzioni concernano: la determinazione dei fabbisogni; correttezza procedure di gara, emissione delle richieste di approvvigionamento, ricevimento e controllo delle merci o dei servizi ed emissione dei relativi documenti, ricevimento e controllo delle fatture dei fornitori, rilevazione contabile del debito, autorizzazione al pagamento delle fatture ecc..	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	I6.2	Applicazione di una procedura che garantisca che le diverse fasi dell'acquisizione, rilevazione e gestione dei debiti siano applicate da enti aziendali separati le cui principali funzioni concernano: la determinazione dei fabbisogni; correttezza procedure di gara, emissione delle richieste di approvvigionamento, ricevimento e controllo delle merci o dei servizi ed emissione dei relativi documenti, ricevimento e controllo delle fatture dei fornitori, rilevazione contabile del debito, autorizzazione al pagamento delle fatture ecc..	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	I6.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta applicazione della procedura	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		….	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		30 giugno 2016		….	
I7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori.	I7.1	Richiesta periodica o almeno annuale di conferma saldi ai creditori dell'azienda selezionati eventualmente su base campionaria	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	I7.2	Analisi e riconciliazione delle risposte ed allineamento dei saldi contabili	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	I7.3	Definizione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corrispondenza partitari fornitori e contabilità generale	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	I7.4	Applicazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corrispondenza partitari fornitori e contabilità generale	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	I7.5	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corrispondenza partitari fornitori e contabilità generale	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	I7.6	Definizione di una procedura per verificare la corrispondenza tra le risultanze contabili dei saldi co.ge di riferimento e per effettuare eventuali adeguamenti dei saldi di bilancio dovuti a disallineamenti emergenti tra co.ge e contabilità	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	I7.7	Applicazione di una procedura per verificare la corrispondenza tra le risultanze contabili dei saldi co.ge di riferimento e per effettuare eventuali adeguamenti dei saldi di bilancio dovuti a disallineamenti emergenti tra co.ge e contabilità	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	I7.8	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura per la verifica dell'allineamento dei saldi co.ge. alla contabilità sezionale	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		….	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica		30 giugno 2016		30 giugno 2016		….	

REGIONE

RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

	AZIONI		SCADENZA PER SINGOLO ENTE DEL SSR E NOTE ESPLICATIVE					
			AZ.....	Note	GSA	Note	CONS.	Note
I8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	I8.1	Analisi degli scostamenti dei debiti e costi del periodo corrente rispetto ai debiti al 31 dicembre dell'anno precedente ed i costi dello stesso periodo dell'anno precedente.	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	I8.2	Attivazione di un sistema di monitoraggio perodico degli ammontari dei debiti e dei costi rispetto ai valori indicati nel bilancio di previsione ed al budget	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		NO		NO		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.						....	
I9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio della G.S.A., i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende.	I9.2	Definizione di una procedura per la riconciliazione dei rapporti di crediti e debito tra la GSA e le AA.SS. con cadenza annuale	30 settembre 2015		30 settembre 2015		n.a.	
	I9.2	Applicazione di una procedura per la riconciliazione dei rapporti di crediti e debito tra la GSA e le AA.SS. con cadenza annuale	31 dicembre 2015		31 dicembre 2015		n.a.	
	I9.3	Attivazione di un sistema di verifiche periodiche volte a riscontrare la corretta esecuzione della procedura di riconciliazione dei rapporti di credito e debito tra la GSA e le AA.SS. con cadenza annuale	31 marzo 2016		31 marzo 2016		n.a.	
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)							
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.		SI		SI		....	
	- Se la risposta e (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.		30 giugno 2016		30 giugno 2016		....	

REGIONE MOLISE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PAC

PREMESSA

La presente relazione di accompagnamento al PAC, rispetto alla precedente adottata con DCA n.13 del 25 giugno 2013 è stata ridefinita a seguito delle indicazioni e dei chiarimenti richiesti con il verbale del Tavolo di Verifica del 18 dicembre 2014.
La stessa è stata predisposta in osservanza di quanto previsto dal DM 01/3/2013 del Ministero della Salute.
La relazione risulta compilata solo nelle sezioni alimentabili con riferimento alle informazioni ad oggi disponibili e coerentemente con il contenuto e le finalità del presente documento.

1) Soggetti della Regione responsabili del PAC

La Regione Molise in relazione all'importanza del percorso e sulla base delle competenze professionali ha individuato i seguenti soggetti responsabili del raggiungimento degli obietti previsti dal PAC:

a) Dott.ssa Marinella D'Innocenzo - Direttore Generale per la Salute come responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC.

b) Dott.ssa Lolita Gallo – Direttore del Servizio Risorse Finanziarie e Infrastrutture sanitarie – Direzione Generale per la Salute – Responsabile Gestione Sanitaria Accentrata come responsabile PAC e GSA Salute.

I soggetti individuati presentano competenze professionali e una pluriennale esperienza nell'ambito dell'attività di gestione e controllo dei processi e delle procedure amministrativo contabili del SSR e delle Aziende sanitarie.

2) Presentazione del PAC

La predisposizione del PAC è il risultato condiviso di un percorso sviluppato a livello regionale, con la partecipazione dell'Azienda Sanitaria.
Il PAC parte dagli esiti della Valutazione straordinaria delle procedure amministrativo – contabili di cui al DM 18 gennaio 2011 e tiene conto delle azioni sviluppate a livello aziendale per superare le criticità riscontrate.
Tiene conto, inoltre:

- dei requisiti comuni, in termini di standard organizzativi, contabili e procedurali, definiti dall'allegato A) del citato DM 1 marzo 2013;
- delle criticità emerse in sede di prima applicazione del D. Lgs. 118/2011;
- dell'attuale sistema di regolamenti, atti e procedure amministrativo-contabili aziendali.

Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi sono dettagliate nel prospetto PAC, quindi suddivise per cicli contabili ed aree di bilancio e articolate nei livelli Azienda Sanitaria, GSA e Consolidato regionale. Al fine di superare eventuali criticità, a livello regionale sarà curata la redazione di documenti regionali di riferimento e la definizione dei modelli, dei requisiti minimi comuni e degli standard delle procedure amministrativo-contabili e di controllo interno.

Requisiti Generali della GSA:

- completamento dell'analisi organizzativa e della mappatura delle responsabilità regionali, alla luce dell'esperienza e delle criticità riscontrate in occasione della redazione del bilancio dell'esercizio 2012;
- redazione del regolamento della GSA;
- redazione del manuale della procedure della GSA;
- redazione del regolamento per l'attività di verifica del terzo certificatore:
- procedure di verifica concordate con il terzo certificatore.

Verranno predisposte tutte le necessarie procedure per garantire i requisiti generali finalizzati ai:

1) requisiti generali dell'Azienda Sanitaria;
2) requisiti generali del consolidato regionale;
3) requisiti ciclo attivo – area immobilizzazioni;
4) requisiti ciclo attivo – area rimanenze;
5) requisiti ciclo attivo – area crediti e ricavi;
6) requisiti ciclo attivo – area disponibilità liquide;
7) requisiti ciclo passivo e netto – area patrimonio netto;
8) requisiti ciclo passivo e netto – area debiti e costi.

Lo svolgimento delle azioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi del PAC è stato programmato al fine di assicurare a livello regionale un percorso coordinato ed omogeneo finalizzato all'analisi delle criticità, alla redazione delle procedure e dei percorsi e all'attuazione e validazione.

A livello regionale, lo svolgimento delle attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC sarà gestito attraverso la costituzione di specifici gruppi di lavoro. Preliminarmente, ci si occuperà della pianificazione e dell'organizzazione delle attività propedeutiche alla conduzione ed al completamento del PAC, nonché allo sviluppo delle specifiche aree tematiche. La realizzazione delle azioni descritte nel PAC ed il raggiungimento degli obiettivi, verranno verificati dal Collegio Sindacale dell'ASReM.

3) Verifica dello stato di avanzamento del PAC

Il paragrafo non è applicabile con riferimento al contenuto ed alla finalità della presente relazione di accompagnamento al PAC.

4) Esiti delle revisioni limitate previste dal comma 1 art. 3 decreto certificabilità.

Si rappresenta che in ragione dell'importanza del percorso di certificabilità sia della GSA che dell'ASReM, la Regione Molise prevede il ricorso all'utilizzo delle c.d. "revisioni limitate" come previsto dall'art. 3 comma 1 del DM certificabilità.
Le revisioni limitate hanno lo scopo di monitorare la coerenza del percorso adottato dalla GSA e dall'ASReM rispetto agli obiettivi del PAC e monitorare l'adeguatezza delle procedure applicate nelle aree di bilancio alle finalità della certificazione.
Per quanto concerne la ASReM, si evidenzia che la revisione limita è affidata al Collegio Sindacale della azienda sanitaria medesima.
Per quanto riguarda invece la G.S.A., la Regione Molise in data 30 Luglio 2014 si è dotato di un Collegio dei Revisori che svolge anche le funzioni di Terzo Certificatore della GSA.
La Regione, in relazione alle criticità e alle evidenze derivanti nel corso dell'attuazione del presente PAC, si riserva di individuare con successivo provvedimento un soggetto esterno per lo svolgimento delle revisioni limitate.

5) Eventuali criticità e/o punti di miglioramento al PAC segnalati dai collegi sindacali delle aziende sanitarie.

Tale informazione non è disponibile con riferimento alla presente relazione di accompagnamento al PAC

6) Altre informazioni di rilievo

Non presenti

Data 14/02/2015

Firma
Responsabile Coordinamento PAC
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo